



L'ASSESSORE
RE
Valentina
Salvatori,
vice sindaco e
delegato all'
urbanistica
parla di cave

SERAVEZZA L'ASSESSORE SALVATORI RIBATTE

Riapertura delle cave: «Mai escavazione di inerti»

«**IL PAESAGGIO** è tutelato e diciamo 'no' all'escavazione di inerti». L'assessore all'urbanistica Valentina Salvatori interviene dopo le critiche di Elena Luisi, consigliera di Idee in Comune, sulla riapertura della cava Sbasso confine. «Il comitato Unesco – comincia – non ha competenza sull'area estrattiva del Monte Costa, come abbiamo potuto verificare nel corso dell'istruttoria. Ma, pur nell'impossibilità di acquisire il parere, l'ufficio urbanistica ha comunque svolto un'attenta valutazione di compatibilità con la vicinanza del sito, impartendo prescrizioni. Chi continua ad invocare pronunciamenti dell'Unesco lo fa in maniera del tutto strumentale. Sul fronte della trasparenza non credo che si possa obiettare

molto all'amministrazione comunale di Seravezza: le due inchieste pubbliche svolte dal Parco delle Apuane per la cava Cervaiolo e la cava Macchietta e il recente incontro pubblico dedicato alla cava Sbasso Confine, testimoniano l'attitudine a coinvolgere la cittadinanza. Non bisogna confondere i due percorsi che riguardano la cava Sbasso Confine e la Cava Medicea. Nel primo caso le autorizzazioni sono già state rilasciate e riguardano l'escavazione di modeste quantità di un marmo di pregio – dice – per la Cava Medicea, invece, la procedura amministrativa è al vaglio degli uffici comunali. In ogni caso, il Comune ha da tempo espresso il 'no' all'escavazione di inerti, che non potrà essere fatta neppure sul Monte Costa».

